

A Oriente - Ep. 2 La voce che grida nel deserto

Tracce di preghiera per l'Avvento

La voce che grida è quella di Giovanni Battista, il più grande tra i profeti che predicava nel deserto un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Conduceva una vita austera e annunciava la venuta di uno più grande di lui, ne dava testimonianza.

“Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri”.

La voce che grida è quella di Giovanni Battista, il più grande tra i profeti che predicava nel deserto un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Conduceva una vita austera e annunciava la venuta di uno più grande di lui, ne dava testimonianza.

Per la Galilea delle genti,
per la regione di Zabulon
e per la terra di Neftali, come disse il profeta,
una grande luce è rifusa: il Cristo!
Per chi era nelle tenebre
è apparso quale fulgido splendore,
sfolgorante a Betlemme;
nascendo da Maria,
il Signore, il Sole di giustizia,
su tutta la terra fa sorgere i suoi raggi.
Perciò, figli di Adamo rimasti nudi, venite tutti,
rivestiamoci di lui per esserne riscaldati!
Infatti, come un riparo per gli ignudi,
e una luce per quelli che sono nelle tenebre,
sei venuto, sei apparso, o Luce inaccessibile!

Luce da luce ha brillato sul mondo,
Cristo Dio nostro, che si è manifestato Dio:
o popoli, adoriamolo!

Come Maria, Giovanni svolge un ruolo unico all'interno dell'economia della salvezza. Maria ha generato il Verbo fatto carne, Giovanni lo rivela come Messia e Redentore. Nella liturgia bizantina entrambi sono commemorati il giorno dopo Natale e dopo l'Epifania. Sono inoltre presenti sull'icona della Deisis ovvero dell'intercessione, nell'atto di indicare il Cristo.

Prendendo i nostri peccati sulle tue spalle,
sei venuto, o Gesu?, verso i flutti del Giordano,
ma io temo alla tua venuta.
Come mai mi ordini di battezzarti?
Tu sei venuto a purificare me,
e come mai ricerchi da me il battesimo,
tu che purifichi ogni cosa?...

Tu che sei fuoco, o Sovrano,
non consumare me che sono paglia, Signore! ...
Ti ho riconosciuto come sole, Dio mio,
nascosto nel corpo come in una nube,
come puoi dunque essere nudo, ora che ti cingono le acque?

Giovanni ha reso testimonianza: "Ho visto lo Spirito discendere dal cielo come una colomba e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi ha detto: 'Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, e? lui che battezza in Spirito santo. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio'".

Vedendo venire a sé il Signore della gloria,
il Precursore esclamava:
Ecco, è giunto colui che riscatta il mondo dalla corruzione!
Ecco, ci libera dalla tribolazione!
Ecco, colui che dona la remissione dei peccati,
è venuto sulla terra per misericordia,
nascendo da una vergine pura
e da servi che eravamo, ci rende figli di Dio;
in luogo di tenebra illumina il genere umano
mediante l'acqua del suo divino battesimo.
Venite, dunque, concordi diamogli gloria,
insieme al Padre e al santo Spirito.

Le preghiere che hai ascoltato sono tratte da: Nicolas Egender, I riflessi della Pasqua. Le grandi feste bizantine, Edizioni Qiqajon.

Alla prossima settimana!